



Pallino d'oro raffa: nella finale il perugino, con una super prestazione, ha battuto 12-8 l'austriaco campione del mondo

Castrini, una sorpresa a... Natale

IL 36° PALLINO D'ORO, spettacolare kermesse riservata al fior fiore della raffa mondiale, ha aperto ancora una volta la nuova stagione delle bocce sulle corsie della MP Filtri Rinascita di Modena. Questa volta nell'albo d'oro ha scritto il suo nome il perugino Roberto **Castrini** che in finale ha battuto l'austriaco Niki **Natale**. L'attesa sfida di Budrione di Carpi ha avuto come protagonisti 32 atleti provenienti da tre continenti (Austria, Cile, Italia, Repubblica di San Marino, Stati Uniti e Svizzera). E questo non è stato altro che il prologo di uno straordinario weekend che è poi culminato come al solito con il classico Trofeo MP Filtri, altra gara internazionale che, oltre ai protagonisti del giorno precedente, ha schierato al via ben 696 individualisti di categoria A1, A e B. Le due aperture 2014 della raffa sono state dirette dall'arbitro internazionale di Napoli Francesco **La Mura** affiancato dal modenese Walter **Rinaldi**.



Il podio del Pallino d'oro. Da sx Roberto Castrini, Niki Natale, Gianluca Manuelli e Andrea Rotundo



I finalisti della maratona MP Filtri. Da sx: il vincitore Jacucci, Mazzoni, Cesini e Piani

INCREDULO «Stento ancora a credere di essere appena sceso dal gradino più alto di un podio, quello del Pallino d'Oro, che mai avrei pensato di potere neppure sfiorare. Per me era già stata infatti una enorme soddisfazione il fare parte dei 32 individualisti che hanno dato vita al torneo più prestigioso in assoluto della raffa» è stato questo il primo sincero sfogo al termine della premiazione da parte del quasi incredulo e un po' commosso campione d'Italia di categoria A Roberto **Castrini**, autore di una straordinaria prestazione che lo ha visto sbarazzarsi nell'ordine di fuoriclasse del calibro di Mirko **Savaretti**, Marco **Cesini**, Luca **Viscusi**, Gianluca **Manuelli** e in finale per 12-8 del campione del mondo l'austriaco Niki **Natale**.

SUPER A PUNTO L'arma vincente di questo campionato geometra quarantenne ternano, approdato da un paio di stagioni alla

Sant' Angelo Montegrillo di Perugia e meglio noto per il suo proverbiale e possente sottomano, è stata la notevole domestichezza dimostrata nell'accosto su delle corsie tutt'altro che facili da decifrare. «E' vero, perché oggi mi sentivo davvero in gran forma e sono quindi riuscito ad esprimermi al meglio delle mie possibilità. Tutto questo dopo avere un po' sofferto all'inizio proprio nell'accosto - conferma - ma una volta trovato il ritmo giusto anche

in questo fondamentale, è accresciuta progressivamente in me la consapevolezza di potercela davvero fare anche contro avversari decisamente più blasonati, come si è poi del resto verificato».

Dieci round E conclude rivelando che "la mia fiducia ha un po' vacillato soltanto ad un passo dal traguardo, non certo per demerito mio bensì per merito del mio irriducibile avversario, che con un'imperiosa impenna-

ta ha recuperato da 1-10 a 8-11, prima di ammainare definitivamente bandiera nella decima tornata». Da notare che Natale, campione del mondo in carica, si era sbarazzato a sua volta di Andrea **Mazzoni**, Pasquale **D'Alterio**, del campione uscente del Pallino, Maurizio **Mussini**, e di Andrea **Rotundo**.

BOCCIALONGA La presenza massiccia di atleti di A1 non ha tuttavia impedito che il Trofeo Mp Filtri,

un'autentica maratona protrattasi per più di 14 ore, sfociasse in una finale con la doppia targa di categoria A. A farsi largo fra i 696 individualisti sono stati infatti proprio il già citato Mazzoni e Giovanni Iacucci. Il primo, dopo avere eliminato fra gli altri Giuseppe D'Alterio e Marco Cesini; il secondo dopo aver fatto altrettanto contro Giuliano Di Nicola e a Pasquale D'Alterio. Ed è bene sottolineare che questi due giovani e validissimi esponenti della raffa nazionale non hanno fatto per nulla rimpiangere i cosiddetti big, avendo dato vita ad una partita spumeggiante che, dopo 12 tornate, ha fissato il punteggio sul 12-6 in favore di Iacucci, alfiere dell'Ancona 2000, che ha sfruttato abilmente un paio di carambole favorevoli che hanno penalizzato un po' troppo il suo avversario del Bardolino.

SEMINATORE D'ORO Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato nel corso della cerimonia di apertura al presidente del comitato FIB dell'Emilia-Romagna Franco Benatti.

CORRADO BREVEGLIERI

CLASSIFICHE 36° Pallino d'Oro 1° Roberto Castrini (Sant' Angelo Montegrillo, Perugia), 2° Niki Natale (Austria), 3° Gianluca Manuelli (Ancona 2000, Ancona), 4° Andrea Rotundo (Montecatini Avis, Pistoia), 5° Luca Viscusi (MP Filtri Rinascita, Modena), 6° Maurizio Mussini (Brescia Bocce, Brescia), 7° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 8° Diego Paleari (MP Filtri Rinascita, Modena). **Trofeo MP Filtri** - 1° Giovanni Iacucci (Ancona 2000, Ancona); 2° Andrea Mazzoni (Bardolino, Verona); 3° Andrea Pirani (Bardolino, Verona); 4° Marco Cesini (Ancona 2000, Ancona), 5° Davide Truzzi (Rubiese, Reggio Emilia), 6° Roberto Notari (Vigasio, Verona), 7° Iacopo Gaudenzi (Zeni Piero, Lodi), 8° Rodolfo Peschiera (Svizzera).

TROFEO ASCANI

Gli scugnizzi salgono in cattedra



Il team della Campania che si è aggiudicato il Trofeo Ascani a Roma

IL 9° TROFEO **Ascani**, la classica competizione juniores della raffa promossa dal Comitato regionale della Federbocce Lazio, ha visto salire sul podio più alto la squadra della Campania guidata dal tecnico Filippo Torrente. Alla manifestazione hanno preso parte 12 equipie regionali, Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto e Lazio, che si sono sfidate sulle corsie del Centro Tecnico Federale di Roma con la direzione di gara dell'arbitro Malatesta di Terni. Per il vivaio campano è stato il secondo successo dopo quello ottenuto nel 2008 e stavolta il merito se lo sono presi gli under 18 ed under 14 Giuseppe **Cappuccio**, Gerardo **Gioiella**, Marco **Pappacena** e Domenico **Parella** che sono stati premiati dal presidente federale Romolo **Rizzoli**, dal presidente della FIB Lazio Vincenzo **Santucci**.

Franci, Jean Paul Pacini, Tecnico Luigi Pellegrini; 3° Marche - Fabio Battistini, Lorenzo Biagioli, Chiara Gasperini, Luca Miconi, tecnico Giulio Zampetti; 4° Lombardia - Corrado Gusmeroli, Davide Meloni, Eros Persico, Mattia Visconti, tecnico Maurice Gazziero; 5° Emilia Romagna, 6° Sardegna, 7° p.m. Calabria e Lazio, 9° Veneto, 10° Abruzzo, 11° Umbria, 12° Basilicata.

Madonna delle Grazie e San Bartolomeo 4, Boccifila Buschese e Niellese 2, Anpi Molassana e Pontedassio 1. **Femmine** - 3ª giornata: Infra - Il Lanterino 4 - 8, Cps Genova - San Paolo 10 - 2; 4ª giornata: Infra - San Paolo 4 - 8, Il Lanterino - Valle Sturla 4 - 8. Classifica: Cps Genova e Valle Sturla 6, Il Lanterino e San Paolo 2, Infra 0.

PETANQUE Il campionato cadetto maschile della petanque, dopo quattro giornate, vede al comando una pimpante Martina che si è presa due punti di vantaggio sulle inseguitrici. **Risultati. Maschile** - 3ª giornata: Martina - Dif Ventimiglia 6 - 6, Anpi Molassana - San Bartolomeo 2 - 10, Petanque Buschese - Boccifila Buschese 10 - 2, Madonna delle Grazie - Niellese 6 - 6; **4ª giornata:** AnpiMolassana - Dif Ventimiglia 0 - 12, Martina - Pontedassio 10 - 2, Niellese - Petanque Buschese 4 - 8, Boccifila Buschese - Caragliese 6 - 6. **Classifica:** Martina 7, Caragliese, Dif Ventimiglia e Petanque Buschese 5,

NAZIONALI RAFFA Sono stati più di 500 i partecipanti alle due gare a terna di raffa andate in scena sui campi della società I Fiori di Frosinone. Nel 6° Trofeo Gabriele riservato a formazioni delle categorie B, C e D si sono imposti Faraolo, La Marca e Palma della Kennedy di Napoli imitati da **Lombardi Formicone** e **Benedetti** della Pinetina nel successivo Trofeo Meacci nel quale si sono confrontate le formazioni del massimo rango. A sua volta l'iridata Germana Cantarini della Canottieri Bissolati di Cremona ha brindato alla vittoria nel 2° Trofeo Sersar, gara nazionale femminile organizzata dall'Orobica Slega di Bergamo.

SERIE A VOLO

La Chierese si riprende e sgambetta la capolista

IL MASSIMO campionato del volo ha celebrato sette giornate ed ha virato in attesa di superare, sabato 18 gennaio, la boa del ritorno. E proprio in prossimità della stessa gli spiriti ballerini di una compagine manifestatasi estrosa si sono ancorati sul fondo della concretezza.

VERTIGINE Dopo la batosta di Cordignano e la caduta inopinata tra le mura di casa ad opera di Ferriera, il nero dicembre della Chierese si è colorato di vertigine e, tramutato in forbice, ha tagliato in due la cartolina natalizia della Brb sempre ridente. Dopo 34 vittorie consecutive (l'ultima sconfitta risaliva al 28 gennaio 2012 per mano della Voltrese), lo smacco alla regina è giunto inatteso, smorzando il forte vociere su una marcia che dovrebbe essere, che ha da essere, trionfale. «Semel in anno licet insanire» sembra giustificarsi latinamente la Signora in rosso.

SCOSSONE La Chierese, avendo imposto l'alt per 14-10 alla Brb nel recupero della quinta giornata, ha così contribuito a imprimere uno scossone al campionato ma al contempo potrebbe aver pietrificato l'alta classifica indicando le quattro pretendenti al valzer

scudetto. Nell'ombra della capolista Brb si è collocata la Pontese. Il solo punto di distacco potrebbe tramutarsi in gattonero che improvvisamente attraverso la strada dei campioni. Anche il team di Cordignano possiede alfiere indomabili in grado di interpretare boccismo stellare, ma molto dipende dalla convinzione di quanto appena affermato e dalla saldezza di nervi dei protagonisti. La formazione collinare del tecnico Zucca, al di là del clamore provocato dal successo ai danni della regina d'inverno, si è ripresa i due punti persi con Ferriera, quelli che le consentiranno, salvo suicidio, di disputare i playoff. Il perentorio rovesciamento di fronte impresso dalla Perosina, ha fatto riaffiorare gli antichi appetiti e le giustificate ambizioni del Data team, oltre il pelo dell'acqua di quel martoriato avvio di campionato. Il tecnico Bert può ancora gettare sul tappeto i suoi dadi e puntare alto.

SALVEZZA Dietro, nell'altra metà della classifica, urgono gli umori sanguigni delle quattro squadre impegnate ad evitare lo scontro salvezza. Adesso ride Ferriera che ha sradicato a Chieri due punti di platino, mentre piagnucola delusa Graphistudio, il cui galeone



Gigi Grattapaglia: classe e concentrazione

avrebbe dovuto consentirle arrembaggi proficui. E piangono Borgonese e Canova che vedono concretizzarsi minacciosamente l'ipotesi del naufragio. Ma i giochi sono ancora aperti. E sette volte i dadi dovranno essere ancora gettati sul verde tappeto della permanenza.

MAURO TRAVERSO

CLASSIFICA al termine del

girono di andata: Brb 12, Pontese 11, Chierese 10, La Perosina 8, Ferriera 6, Graphistudio 4, Borgonese 3, Canova 2.

GLI SPECIALISTI

A conclusione dell'andata della serie A del volo vediamo chi sono i migliori interpreti delle così dette prove speciali. Sono due ex portacolori della

Voltrese i più bravi della specialità combinato: Giuseppe Ressa Chierese e Simone Nari (Perosina). Beppe resta l'unico imbattuto (5 vittorie e un pareggio), Simone detiene sia il punteggio che la media più alta (29 e 27). Anche Scassa (Borgonese) è arrivato a 29 seguito da Bertolusso (Ferriera), Carlo Ballabene e Bruzzone (Brb) tutti a quota 28. Delle 17 coppie di staffettisti impiegate svetta quella di Borcnik-Ziraldo (Pontese) con il punteggio di 58 su 61 e la media di 56. Ne hanno colpito una in meno i compagni di club Borcnik-Pegoraro e Longo-Micheletti della Perosina (57/61); dietro di loro Ferrero-Roggero (56/62) e Ferrero-Mana della Brb (55/61) e Brezovec-Bunio della Graphistudio (55/58). E' la Pontese ad aver tratto maggior vantaggio dalla staffetta: 7 vittorie su 7 (3 Borcnik-Ziraldo, 2 Borcnik-Pegoraro, 2 Pegoraro-Ziraldo).

Nel tiro di precisione si sono cimentati in 30. I migliori interpreti risultano Grattapaglia (Chierese) e Grosso (Brb): il primo detiene il punteggio più alto (30, insieme a Manolino della Perosina), la media più alta (23,1) e ne ha vinto 6 su 7; il secondo è arrivato a 29, con 22 di media, ed è l'unico a punteggio a pieno (7 su 7).

M.T.



Gianluca Formicone si è imposto nel Trofeo Meacci

Federazione Italiana Bocce - Campagna Tesseramento 2014

Gioca a bocce. Sport, salute, amicizia.

Ti aspettiamo.

www.federbocce.it